



**Sezione Provinciale
Convenzionata FIPSAS**



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal **Coni**

Associazione Pescatori Sportivi e Subacquei Lodigiani

P.le degli Sports ,1 – 26900 Lodi

☎ 0371 432700

☎ 0371 30499

@ apssl@fipsaslodi.it

ASPIO



Specie ittica	Classe	Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Nome italiano
Alloctona	Osteitti	Cipriniformi	Cyprinidae	Aspius aspius	Aspio

Morfologia:

La bocca è ampia, terminale e si apre verso l'alto. La mandibola sorpassa in avanti la mascella e presenta distalmente un tubercolo che, a bocca chiusa, si inserisce in un incavo della mascella. Le branchiospine sono clavate e molto corte. I denti faringei, biserati, sono allungati ed uncinati. Gli occhi, in proporzione al corpo, sono piccoli. Il corpo è grande, slanciato, lateralmente molto compresso e ricoperto di squame piuttosto piccole. Sul ventre, tra le pinne ventrali e l'ano, presenta una carena squamosa. La livrea del dorso è verdastra, talvolta con sfumature blu, i fianchi sono argentati con possibili sfumature argento o bianco giallastre, il ventre è bianco. Le pinne caudale e dorsale sono scure, le altre possono avere tonalità arancione o rosso mattone soprattutto nel periodo riproduttivo.

Riproduzione e accrescimento:

tra marzo e aprile, su substrato ghiaioso in acqua corrente. L'aspio raggiunge la maturità sessuale a 4-5 anni. La riproduzione avviene da aprile a giugno, nel sud, anticipa a marzo, con una temperatura compresa fra 4,5 e 14 °C. I branchi in fregola risalgono i fiumi sino a trovare fondi pietrosi o ghiaiosi con forte corrente. Il numero delle uova deposte va da 58.000 a 480.000, a seconda delle dimensioni della femmina. Le uova si sviluppano fra le pietre in 10-17 giorni (con 8,5-12,5 °C). I piccoli discendono la corrente, nutrendosi di animali planctonici; già a 2-3 mesi di età, però, sono in grado di nutrirsi di piccoli pesci. A un anno di età, l'aspio è lungo circa 10 cm. In 4-5 anni, questo pesce raggiunge i 50-55 cm di lunghezza (2-3 kg). Nell'Europa centrale supera raramente la lunghezza di circa 60 cm, mentre nei grandi sistemi idrografici dell'Europa orientale può arrivare ad 80 cm e singoli esemplari anche a 120 cm e 9 kg di peso.

Alimentazione:

l'aspio è l'unico ciprinide europeo strettamente carnivoro, un predatore insaziabile, attivissimo, veloce, eclettico, che, secondo alcuni ricercatori, riunisce certi caratteri evolutivi (morfologici, etologici) vincenti dei salmonidi e degli esocidi. Nel primo periodo vitale si nutre di piccoli crostacei, ma, col passare del tempo, la sua alimentazione risulta a base di pesci.

Habitat:

Acque salmastre e dolci, costiere e fluviali, dell'Europa centroorientale e dell'Asia centroorientale (dai bacini dell'Elba e del Danubio alle Steppe dei Kirghisi).

Comportamento:

Gli individui più grossi conducono un'esistenza solitaria, mentre i giovani si riuniscono in sciame. Svernano nelle acque più profonde dei fiumi.

Distribuzione:

Vive nel tratto centrale dei fiumi di pianura (zona del barbo). Nelle regioni del Mar Nero e del Mar Caspio la specie è anadroma.

Distribuzione in Provincia di Lodi:

Fiumi Po, Adda (fino a Pizzighettone) e Lambro

Principali minacce:

-

Problematiche legate alla specie:

predazione di specie autoctone, competizione per lo spazio e per il cibo.

STATO DELLA SPECIE IN PROVINCIA DI LODI

